

Saluto e introduzione al giudizio di parificazione del rendiconto della
Regione Lombardia esercizio 2019
del Presidente Maria Riolo

In questo periodo drammatico della storia del nostro Paese a causa della grave emergenza sanitaria da COVID 19, prima di dichiarare aperta l'udienza sul giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Lombardia, vi chiedo un minuto di silenzio per tutte le vittime del Coronavirus.

È altrettanto doveroso esprimere un sentito e profondo ringraziamento a tutti i medici, infermieri e al personale ospedaliero tutto per il lavoro svolto nella lotta al Coronavirus.

Grazie anche a tutti quei cittadini che su base volontaria si sono prodigati con grande generosità per il bene del Paese.

Dichiaro aperta l'udienza pubblica sul giudizio di parificazione del Rendiconto della Regione Lombardia per l'anno 2019.

Il giudizio di parifica sul rendiconto generale delle regioni, voluto dal legislatore del 2012 e introdotto con l'art. 1, comma 5, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213, si inserisce nel disegno di rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica e al fine di garantire il rispetto dei vincoli finanziari derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, in un ruolo di collegamento tra i diversi livelli territoriali di governo.

La Corte dei conti, nella sua posizione di indipendenza e terzietà, provvede in

materia di parifica quale garante imparziale dell'equilibrio economico finanziario, della corretta gestione delle risorse e per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della spesa pubblica.

La Sezione si esprime con le forme e le procedure della giurisdizione contenziosa, che vede la presenza del Pubblico Ministero, con funzione di garanzia dell'ordinamento, a tutela dell'interesse generale della regolarità della gestione finanziaria e patrimoniale dell'ente territoriale.

Accanto alla funzione di accertamento, tipica del controllo, la parifica si caratterizza per la fase finale dell'attività della Corte, che si svolge in un contesto di natura giurisdizionale (artt. 39, 40, 41 del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214), idoneo a determinare l'immodificabilità delle risultanze del rendiconto parificato dalla Corte, con il passaggio in giudicato della relativa decisione.

Il controllo che la Corte svolge e gli esiti sulla regolarità o meno del rendiconto sono istituzionalmente destinati all'organo legislativo regionale nei cui confronti la Corte stessa si pone in rapporto di ausiliarità, con conseguente relazione teleologica tra la decisione di parifica e la legge di approvazione del rendiconto.

La verifica dell'affidabilità e della regolarità dei conti della Regione si inserisce nella continuità dei diversi esercizi finanziari e nel raffronto tra il bilancio di previsione, che recepisce gli indirizzi politici di governo, e il rendiconto che è lo strumento per la verifica tra il programmato e il realizzato.

Alla decisione di parifica è allegata la Relazione nella quale la Corte, nel formulare le sue osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione, propone le eventuali misure di correzione e gli interventi di riforma

che ritiene necessari al fine di assicurare l'equilibrio del bilancio e al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa.

I magistrati estensori della Relazione sul rendiconto in esame sono: il Consigliere Marcello Degni per la “Programmazione economico finanziaria”; il Consigliere Giampiero Gallo per “Gli Enti del sistema regionale”; il Consigliere Mauro Bonaretti per l'area Istituzionale; il Referendario Alessandra Cucuzza per “La gestione del bilancio”; il Referendario Ottavio Caleo per “La spesa sanitaria e la Gestione Sanitaria accentrata”.

Per esigenze di semplificazione processuale avremo un solo relatore d'udienza, la dott.ssa Alessandra Cucuzza che riferirà in sintesi sull'esito dell'istruttoria e dell'esame del rendiconto in tutte le aree della Relazione.

Prima di dare la parola al relatore desidero ringraziare i magistrati e i funzionari della Sezione regionale di controllo per l'impegno, la disponibilità e la professionalità con cui hanno svolto il lavoro di parifica, in un contesto quest'anno caratterizzato dalla gravissima pandemia, che ha comportato l'immediata necessità di ricorrere a nuove metodologie di lavoro. Il personale di magistratura con le adunanze da remoto e il personale amministrativo con lo “smart working” hanno dimostrato una forte capacità di adattamento e un grande senso di responsabilità, garantendo la continuità delle attività di controllo affidate a questa Corte e, nello specifico, consentendo di giungere all'odierna udienza di parifica.

Ringrazio i magistrati della Procura regionale per l'azione sinergica che ha portato ad un proficuo scambio di considerazioni nella fase istruttoria sul

Rendiconto regionale.

Ringrazio, infine, la Regione Lombardia che non ha fatto mancare la sua collaborazione, nonostante l'impegno nella gestione di una crisi sanitaria senza precedenti.

Per il Consiglio di Presidenza assisterà in collegamento l'Avv. Gabriele Fava, che ringrazio e saluto.

Rivolgo un saluto a tutti gli ospiti che si collegheranno con l'apposito link per seguire l'udienza.